

Tecnico della Prevenzione

Il Tecnico della Prevenzione è una professione sanitaria istituita con DM 17 gennaio 1997 n.58 “è l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, d'igiene degli alimenti e delle bevande, d'igiene di sanità pubblica e veterinaria”.

Può esercitare la propria professione in ambito privato oppure all'interno del settore pubblico.

Nel **settore pubblico** opera all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, presso le Aziende Sanitarie Locali (ASL) oppure nelle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA) o nelle amministrazioni pubbliche (Ministeri, Regioni, Provincie e Comuni) in relazione agli ambiti di competenze.

Nelle **ASL**, il Tecnico della Prevenzione svolge la sua professione nei seguenti servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione:

1) **Igiene e Sanità Pubblica:** svolge attività di tutela della salute della collettività (es. problematiche legate amianto, esalazioni, rumore, inconvenienti igienici) ed in particolare si occupa del rilascio di pareri sanitari nel settore dell'igiene urbana e dell'edilizia, del controllo delle acque, indagini igienico ambientali sulla legionella, della vigilanza sanitaria delle strutture recettive, luoghi aperti al pubblico, attività di estetica, tatuaggi e piercing, scuole, strutture sanitarie private e convenzionate, vigilanza su produzione e commercializzazione dei prodotti estetici.

2) **Igiene degli alimenti e della Nutrizione:** si occupa prevalentemente dei Controlli Ufficiali dei prodotti alimentari e acque destinate al consumo umano, dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese alimentari che si occupano di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto e somministrazione di alimenti e bevande oltre alla sorveglianza sul commercio ed utilizzo di fitosanitari, alla formazione degli addetti alla manipolazione e somministrazione degli alimenti (alimentaristi).

3) **Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro:** si occupa della tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la verifica di conformità delle macchine, vigilanza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili, vigilanza delle attività lavorative per la tutela dei lavoratori da malattie professionali ed infortuni, avvenuti in occasione di lavoro derivanti da agenti chimici, fisici e biologici, tutela delle lavoratrici madri.

4) **Sanità Pubblica Veterinaria:** si occupa della prevenzione e cura delle malattie trasmissibili tra animali ed alla tutela della salute umana nei confronti delle malattie trasmesse dagli animali all'uomo (zoonosi). Provvede alla programmazione, coordinamento e verifica delle funzioni in materia veterinaria sulla base della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale. Questo servizio è suddiviso in 3 aree:

Area A: settore della Sanità Animale che si occupa del controllo delle malattie zoonosi, cioè di quelle malattie che possono essere trasmesse all'uomo, come ad esempio la brucellosi o la tubercolosi.

Area B: settore dell'Igiene dei Prodotti di Origine Animale che si occupa della sorveglianza igienico sanitaria dei settori di produzione, della trasformazione, della conservazione, della commercializzazione, del trasporto, del deposito, della distribuzione e della somministrazione degli alimenti d'origine animale.

Area C: Igiene degli Allevamenti e Produzione Zootecniche che si occupa del controllo e della vigilanza sulla distribuzione e l'impiego di farmaci per animali (farmacovigilanza), dell'alimentazione animale e del benessere degli animali.

Presso l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale **A.R.P.A.** (in Abruzzo **A.R.T.A.**), strutture operative a livello regionale che costituiscono con l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente. All'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale spetta la tutela dell'ambiente ed in particolare svolge anche controlli ambientali delle acque, del suolo e dei liquidi, dei rifiuti, della radioattività degli impianti industriali, della gestione dei laboratori e degli alimenti.

Al Tecnico della Prevenzione operante nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza è, nei limiti delle proprie attribuzioni, riconosciuta la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, per cui compie per conto della magistratura accertamenti ed indagini negli ambiti di competenza.

Nel settore **privato** opera sia come dipendente che come libero professionista, in questa veste il Tecnico della Prevenzione svolge un ruolo di supporto e consulenza alle persone e alle imprese.

Il professionista, avendo acquisito esperienza e pratica in materia di alimenti, protezione ambientale, veterinaria o medicina del lavoro si occupa, consiglia e assiste, in tutti quei processi, anche formativi, tesi alla sicurezza alimentare, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla protezione ambientale ed alle attività di sanità pubblica cooperando con la direzione aziendale ai fini di una corretta applicazione dei protocolli HSE (Health, Safety & Environment – Salute, Sicurezza ed Ambiente).

In concomitanza alla laurea ed all'abilitazione alla professione di Tecnico della Prevenzione, viene riconosciuta la qualifica di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.